



Presidenza del Consiglio dei Ministri

PROTOCOLLO D'INTESA

Premessa

Il Governo e le associazioni di categoria delle imprese di autotrasporto, nell'incontro tenutosi a Palazzo Chigi il 7 febbraio 2007, hanno convenuto sull'esigenza di intraprendere un percorso di razionalizzazione, di strutturazione e di crescita dimensionale delle imprese del settore, per porle in condizioni sia di meglio competere sul mercato nazionale ed europeo, sia di contribuire al miglioramento della mobilità del sistema Paese: in tale ottica, saranno sviluppate forme di multimodalità, con processi di aggregazione ed integrazione fra imprese, anche a livello intersettoriale, e verrà dato impulso alla terziarizzazione delle operazioni di trasporto e ad una più efficace applicazione delle tecniche di logistica nella movimentazione delle merci.

In particolare, il Governo, nel ribadire la centralità del ruolo delle imprese di autotrasporto nel sistema trasportistico e nell'economia del Paese, considera fra le priorità della propria azione la riforma del settore, da realizzarsi anche mediante forme di sostegno dedicate alle imprese strutturate.

Tutto ciò premesso, il Governo, tenuto conto della consultazione finora svoltasi, espone le considerazioni che seguono, con riferimento alle problematiche sollevate dalle associazioni degli autotrasportatori.

1. Sotto il profilo economico-finanziario, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

a) nella legge finanziaria 2007 e nel decreto legge "mille proroghe":

- recupero del contributo sul SSN versato nel 2006 sui premi RCA, entro il limite di spesa di 75 milioni di euro;
- deduzione forfetaria delle spese non documentabili relative al periodo di imposta 2006, entro il limite di spesa di 120 milioni di euro;
- prelievo dal fondo di accompagnamento per la riforma dell'autotrasporto della somma di 42 milioni di euro da destinare alla riduzione dei premi INAIL;
- mantenimento in bilancio delle somme restanti sul fondo di cui sopra, non impegnate entro il 31 dicembre 2006, pari a 38 milioni di euro, dei quali il 40% sarà destinato ad interventi di sviluppo della logistica;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- autorizzazione della spesa di 54 milioni di euro, da destinare alla riduzione dei premi INAIL relativi al 2006;
 - stanziamento della somma di 50 milioni di euro da destinare all'incremento delle misure rivolte al miglioramento della sicurezza stradale, ivi compresa la riduzione compensata dei pedaggi autostradali;
 - assegnazione dell'importo di 186 milioni di euro al fondo di accompagnamento della riforma dell'autotrasporto, e prelievo, dal medesimo fondo, della somma di 70 milioni di euro per misure destinate a favorire l'acquisizione di veicoli pesanti più ecologici.
- b) nel decreto legge 262/2006, convertito dalla legge 286/2006:
- rimborso alle categorie dell'autotrasporto professionale dell'aumento dell'accisa sul gasolio disposto nello stesso decreto, per un importo stimato in € 22,5 milioni;
- c) nel decreto legislativo approvato dal Consiglio dei Ministri del 19 gennaio 2007, ed in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, di recepimento della direttiva 2003/96/CE:
- rimborso alle stesse categorie dell'ulteriore aumento dell'accisa sul gasolio, disposto in detto provvedimento, per un importo stimato in oltre € 56 milioni, fatta salva l'esigenza della preventiva approvazione da parte della Commissione europea;
- d) nell'ordinamento comunitario:
- estensione al settore del trasporto stradale dell'ambito di applicazione del regolamento "de minimis", nel limite di 100.000 euro per impresa in un triennio e con effetto retroattivo per gli aiuti fruiti prima dell'entrata in vigore del regolamento stesso. Tale normativa fa venir meno l'obbligo di restituzione del "bonus" fiscale fruito nel triennio 1992-93-94 per la quasi totalità delle imprese di autotrasporto: infatti, le imprese tenute a detta restituzione risultano essere 117 per il triennio di cui sopra.

Inoltre, sono state fissate, da parte dell'INAIL, le modalità per la spendibilità delle risorse destinate all'ulteriore riduzione dei premi relativi al 2005, per la quale lo stesso INAIL ha diramato le istruzioni necessarie ai propri uffici territoriali, relativamente ai lavoratori dipendenti, ed ha preannunciato l'invio di analoghe istruzioni per gli imprenditori monoveicolari. Il governo interverrà presso gli uffici competenti al fine di consentire agli imprenditori di fruire del beneficio entro il termine del 16 febbraio p.v..



Presidenza del Consiglio dei Ministri

2. Provvedimenti adottati ed in corso di adozione sotto il profilo normativo ed amministrativo, che si allegano al presente protocollo

- disciplina della Carta di qualificazione del conducente e della formazione iniziale e periodica, previa consultazione svoltasi in sede tecnica con le organizzazioni associative di tutti gli operatori interessati. In particolare, i provvedimenti già adottati riguardano un decreto del Ministro dei trasporti in materia di organizzazione dei corsi e di procedure di esami, e due decreti dirigenziali relativi, rispettivamente, a criteri per il rilascio della Carta di Qualificazione del Conducente, ed a modalità di calcolo del punteggio attribuito alla Carta stessa, ed al relativo recupero dei punti;
- razionalizzazione delle procedure relative alla dimostrazione del requisito dell'idoneità professionale, ai fini dell'applicazione del D. M. 161/2005, che ha regolato le modalità per la dimostrazione dei requisiti per l'accesso alla professione di autotrasportatore. La relativa circolare è stata diramata;
- individuazione, con decreto ministeriale in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, delle rotte, sia esistenti sia nuove, sulle quali potrà essere erogato il cosiddetto "ecobonus" alle imprese di autotrasporto che, dal 1° gennaio del corrente anno, utilizzano le vie del mare;
- regolamento amministrativo-contabile della Consulta generale per l'autotrasporto, in corso di inoltro al Consiglio di Stato per il prescritto parere.

3. Impegni da tradurre immediatamente in appositi strumenti normativi ed amministrativi:

- proroga al 31 dicembre 2007 del termine per apportare correttivi ai decreti legislativi 286/05 e 284/05, attuativi della delega di cui alla legge 32/05, in materia di liberalizzazione regolata dell'attività di autotrasporto e di riforma della Consulta generale per l'autotrasporto e del Comitato centrale per l'Albo degli autotrasportatori. Tale impegno viene realizzato mediante apposito emendamento ad un provvedimento normativo in corso di esame parlamentare, che si allega al presente protocollo;
- sospensione, fino ad un massimo di sei mesi, dell'obbligo di applicazione delle strisce retroriflettenti, relativamente ai veicoli immatricolati prima del 1° aprile 2005, considerate le difficoltà incontrate per approvvigionarsi di tali attrezzature. La relativa disposizione forma oggetto di appositi provvedimento d'urgenza, allegato al presente protocollo;
- attivazione di un provvedimento amministrativo, in analogia alle deroghe fine serie di cui alla Direttiva 70/156 CE e successive modificazioni ed integrazioni, relativamente all'obbligo di applicazione dei paraspruzzi sui veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 tonnellate, in modo da consentire l'immatricolazione e la vendita dei veicoli già prodotti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

4. Impegni da realizzare nei tempi tecnici strettamente necessari:

- recepimento della direttiva 2002/15 sull'orario di lavoro dei lavoratori mobili, previa consultazione, da parte del Ministero del lavoro da attivarsi entro due settimane, delle organizzazioni associative interessate a partire dalle proposte avanzate dalle parti sociali;
- previsione, nel disegno di legge relativo alle liberalizzazioni, della possibilità di realizzare impianti "ghost" anche in aree strategiche per l'attività di autotrasporto delle merci, e della possibilità, per imprese appartenenti allo stesso gruppo societario, di rifornire i propri veicoli presso impianti di distribuzione di carburanti appartenenti ad aziende del gruppo, fermo restando il rispetto delle competenze regionali in materia;
- ratifica del Protocollo trasporti della Convenzione alpina, in modo da consentire, d'intesa con la Consulta delle Regioni alpine, la realizzazione di opere di viabilità intraalpina indispensabili per assicurare i collegamenti e gli scambi commerciali, sia interni, sia internazionali;
- verifica, da effettuarsi a cura del Ministero dell'economia e delle finanze, della possibilità di rivedere la disciplina dell'attività di cabotaggio stradale sotto il profilo fiscale, con l'obiettivo di eliminare penalizzazioni improprie per gli autotrasportatori italiani nei confronti di quelli esteri;
- adozione, previo accertamento della fattibilità nel merito e nell'urgenza, di un provvedimento di legge volto a:
 - stabilire termini temporali tassativi, anche mediante eventuali modifiche al d. lgs. 231/2002, per il pagamento dei servizi di autotrasporto, prevedendo le connesse sanzioni;
 - definire modalità per garantire la regolarità della catena del trasporto, anche attraverso la istituzione di apposito documento di trasporto;
 - prevedere la possibilità di sottoscrizione dei contratti di trasporto solo da parte delle imprese, iscritte all'Albo degli autotrasportatori, che abbiano nella propria disponibilità un numero adeguato di veicoli idonei al servizio di trasporto;
- verifica presso l'INAIL, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo, della congruità degli importi destinati alla riduzione dei relativi premi assicurativi, in relazione alle percentuali indicate dallo stesso Istituto;
- adozione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze delle iniziative necessarie per rendere immediatamente fattibile l'erogazione, da parte della Cassa Depositi e Prestiti, dei contributi pluriennali relativi al trasporto combinato ferroviario, di cui all'art. 38 della Legge 166/2002, i cui importi risultano ad oggi interamente impegnati.

5. Impegni che si assumono:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- incremento e specializzazione dei controlli sulla regolarità delle operazioni di autotrasporto, anche al fine di contrastare fenomeni distortivi della libera concorrenza, con l'obiettivo di attuare verifiche giornaliere medie su almeno dieci veicoli pesanti per ogni provincia, nonché sull'idoneità tecnica dei veicoli, ed individuazione di soluzioni per assicurare effettività ed efficacia alle sanzioni accessorie, da realizzarsi anche sulla base di apposita Convenzione fra il Ministero dell'interno e la Consulta generale per l'autotrasporto. Il monitoraggio su entità ed efficacia dei controlli effettuati sarà operato con cadenza almeno trimestrale in sede di Commissione per la sicurezza;
 - prosecuzione del confronto attivato presso la Consulta generale per l'autotrasporto, per predisporre proposte di correttivi alla disciplina per l'accesso alla professione, di cui al D. P. R. 395/2000, ed alla riforma introdotta dai decreti legislativi 286/05 e 284/05, al fine di pervenire all'adozione degli stessi entro il termine del 31 dicembre 2007. Tali proposte saranno mirate, in particolare, a
 - prevedere nella fattura l'indicazione obbligatoria del prezzo del carburante e dei tempi di carico e scarico delle merci;
 - semplificare l'accertamento delle responsabilità di tutti i soggetti coinvolti nella catena del trasporto anche sotto il profilo della solvibilità e riesaminare il relativo apparato sanzionatorio;
 - garantire il coordinamento fra l'Amministrazione centrale e le Province, ai fini dell'applicazione uniforme della disciplina in materia di autotrasporto;
- Qualora le modifiche introdotte ai richiamati decreti legislativi non producano gli effetti previsti dagli stessi, sarà valutata la possibilità di procedere alla revisione della legge di delega;
- attivazione delle iniziative volte a monitorare, anche interessando la Conferenza Unificata, il rilascio delle licenze per l'attività di trasporto in conto proprio, allo scopo di valutare eventuali modifiche all'attuale disciplina;
 - individuazione di strumenti utili ad escludere i fondi dell'Albo nazionale degli autotrasportatori, rivenienti dalle quote degli iscritti, da eventuali decurtazioni operate da manovre di finanza pubblica;
 - partecipazione delle associazioni di categoria degli autotrasportatori al tavolo di consultazione che sarà attivato per dar vita alla riforma del codice della strada;
 - riesame della disciplina del soccorso stradale in autostrada, con l'obiettivo di eliminare situazioni di monopolio;
 - individuazione ed adozione in tempi rapidi di soluzioni in grado di supportare le imprese di autotrasporto, già individuate in n. 117, tenute alla restituzione del "bonus" fiscale fruito negli anni 1992-93-94, con priorità alle cinque imprese che devono provvedere, nell'immediato, ad avviare il rimborso degli aiuti relativi all'anno 1992;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- attivazione, entro tre settimane dalla sottoscrizione del presente protocollo, di un tavolo di consultazione presso il Ministero dei trasporti, in merito agli interventi da finanziare con le risorse del "Fondo di accompagnamento della riforma dell'autotrasporto e per lo sviluppo della logistica", ivi compresi quelli relativi alla realizzazione di strutture interportuali (euro 15,2 milioni), alla riduzione del costo del lavoro delle imprese (euro 100 milioni) ed alla sostituzione di veicoli inquinanti con veicoli di ultima generazione (euro 70 milioni), con previsione delle conseguenti iniziative in sede comunitaria;
- adozione, previa verifica, delle misure finalizzate ad estendere alle associazioni di categoria presenti nella Consulta generale per l'autotrasporto del potere di rappresentanza in giudizio dei propri iscritti (class action);
- riesame della possibilità di estendere gli orari per l'effettuazione dei corsi di recupero per i punti della patente;
- verifica a cura del Ministero dell'economia e delle finanze della possibilità di procedere, in materia di studi di settore, all'accertamento analitico, in luogo di quello induttivo, nei confronti delle imprese di autotrasporto;
- individuazione degli strumenti necessari per conseguire, ricorrendone i necessari presupposti, la neutralità nei riguardi delle categorie delle eventuali componenti positive derivanti dall'attuazione delle misure di cui al presente protocollo.

Gli impegni assunti nel presente protocollo saranno oggetto di verifica congiunta fra il Governo e le Associazioni di categoria degli autotrasportatori entro il giorno 30 dei mesi di giugno e di settembre del 2007. *afwle*

Le associazioni degli autotrasportatori, giudicando positivamente i provvedimenti, gli impegni e gli intendimenti manifestati dal Governo, decidono la revoca della sospensione dei servizi.

Il Governo

Am
Eni

le Associazioni

Nicola *Antonio* *Acci/PSL*
Fleming *Donati* *UMCI*
~~*Franco* *Velluti*~~ *ANEST-LOGACCO*
Fed *FEDIT*
Amor *ANCI* *ANITA*
Allegri *CNA FITA*